



# Uruaù Brasil

Dopo aver superato con "molta calma" il controllo passaporti, esci dall'aeroporto di Fortaleza e vai in direzione sud per la strada provinciale CE-040. Dopo circa 98 km giri a sinistra, attraversi il paesino di Sucatinga, ancora 3 - 4 chilometri di bassa vegetazione e ti troverai sopra una grande duna e subito sotto iniziano le case di Uruau che si estendono fino al mare. La strada principale attraversa tutto il paese per finire su una sabbia bianca e finissima! Così è iniziato il mio viaggio...

Testo di Alberto Rondina • Foto di Renza Marinelli e Roberta Pala

Quando mi chiedono cosa ci sia a Uruau, io rispondo "niente", e sembra incredibile, ma il bello è anche in questo! Quando c'è mare, sole e vento, per me c'è tutto!

In una leggera insenatura di questo lungo spiagione i pescatori hanno costruito le prime baracche che adesso sono diventati i ristoranti più "in". In riva al mare dove puoi mangiare pesce fresco e spendere poco. Se giri per il paese puoi trovare qualche piccola pousada, lungo il "corso" principale c'è una panetteria, bar, ristorante, pizzeria gestita da un italiano, un'altra pizzeria che è aperta solo le sere del fine settimana, ci sono piccoli negozietti dove trovi tutto a prezzi, per noi europei, sempre super scontati, un esempio 10 banane = 1 real cioè 28 centesimi!

La sera, in un angolo della strada principale, cucinano il pollo sul girarrosto e i classici spiedini. La gente è veramente molto tranquilla e la puoi incontrare solo il mattino presto o dopo il tramonto quando il sole non cuoce più oppure nelle giornate di festa quando vengono a camminare in spiaggia. Ma il vero bello di questo "niente" sta nelle spiagge immense e deserte, nelle grandi dune di sabbia finissima, nell'oceano con onde più o meno formate a seconda delle maree e con tramonti spettacolari che sembrano disegnati dietro le palme... e che più o meno tutti sogniamo pensando a un paese tropicale...

Gonfiare e stendere i cavi avendo a disposizione tanto spazio ti fa già immaginare quanto ti divertirai in acqua con gli amici in questo mare deserto! Nei giorni di Natale e Capodanno eravamo un bel gruppetto in acqua, ma in "bassa stagione" io e il mare abbiamo avuto un bel feeling e passato tante ore insieme!

La logistica sullo spot è veramente al top, sul genere europeo, la scuola di kite Cabrinha offre assistenza a tutti, con compressore, rimessaggio per l'attrezzatura, docce, bar-ristorante, wireless libero, piscina con prato inglese, lettini e palme... un vero paradiso!

A rendere questo ambiente veramente molto accogliente, simpatico e professionale sono Gigi e Riki, istruttori lko con anni di esperienza in centri sul Mar Rosso e molti anni di lavoro nelle acque di Fuerteventura, alle Canarie. Gigi e Riki sono stati i miei primi tifosi nelle gare di coppa del Mondo quando andavo a Fuerte, e fin dal nostro primo incontro c'è stata subito una grande simpatia nei loro confronti perché sono sempre super-disponibili, allegri e dinamici. E, quando nel febbraio/marzo 2008, mi è arrivata la loro mail per avvisarmi che avevano trovato una location per aprire una scuola, in un posto con acqua calda per fare kite finalmente senza muta e che potevo andare quando volevo... non ho aspettato molto! Mi ricordo che ero nel periodo più duro dei cinque anni di liceo, sempre rincorso da compiti in classe e interrogazioni oltre allo spettro dell'esame di maturità e quella mail mi aveva portato veramente un po' di calore e un grande sorriso e così, nei momenti liberi, ho cominciato a pianificare il dopo maturità con il mio primo viaggio/allenamento in Luglio a Uruau, prima della gara PKRA di Fuerteventura.

Poi mi sono trovato così bene che ci sono tornato a settembre prima della tappa del Brasile e non vi dico quanto sia stato bello allenarmi insieme al cinque volte campione del mondo, Aaron Hadlow! Per finire il 2008 non potevo scegliere diversamente, il 4 Dicembre sono partito dal freddo riccione con destinazione ancora Uruau (mi ha riconosciuto anche il tipo al controllo passaporti, ndr) e mi sono sistemato nella casa dello staff Prokitebrasil, direttamente sulla spiaggia! Dire spettacolare è poco, anche perché, in tutto questo periodo, ho rivisto tanti kiter italiani e ne ho conosciuti tantissimi altri: mi sono divertito un sacco e ho dei ricordi bellissimi!

Ma il bello è stato anche avere tante varietà di condizioni diverse: si può navigare nel lago super piatto di Uruau, subito dopo la grande duna oppure sia a nord sia a sud ci sono diverse lagune e grandi foci di fiumi, ancora totalmente sconosciute al mondo del kite per cui io e Riki eravamo quasi sempre in acqua da soli!

Il turismo qui è davvero ancora poco sviluppato, quindi vivere in armonia e semplicità tra amici e local, davvero simpatici e tranquilli, in un paese così, con vento e sole tutti giorni, per me è stata davvero un'esperienza indimenticabile.

Quando sono ripartito da Uruau, Gigi e Riki stavano lavorando per organizzare un camp di free-style per il prossimo autunno e questa potrebbe essere per molti un'occasione per vedere questo angolo del Brasile! Anche se viaggi da solo, ti puoi divertire davvero molto perché qui si vive tutti insieme come in una grande famiglia! Comunque per tutte le info vai su [www.prokitebrasil.com](http://www.prokitebrasil.com) e puoi vedere anche lo spot in diretta con la webcam!





**CONDIZIONI:**

Come in tutto il Brasile, cambiano molto secondo la marea. Con marea bassa, vicino a riva c'è acqua piatta, fino alle onde, che sono più piccole, quando invece arriva l'alta, le onde rompono più vicino a riva, e sono molto più grosse. Anche il vento di solito ha una variazione durante la giornata, la mattina è proprio side, sempre mure a dritta, nel pomeriggio tende a ruotare, secondo le giornate, un po' più da mare per cui più on-shore!

**SPOT:**

Oltre al mare di fronte alla scuola, a cinquanta metri c'è una piccola laguna, di dimensioni variabili che, con maree particolarmente alte, si allarga molto e, comunque sia, si presta per le prime lezioni come un campo scuola oppure per provare nuove moves.

Il lago di Uruaù in cui svolge anche una tappa del campionato brasiliano di wake, si raggiunge con dieci minuti di buggy e lì il vento è un po' rafficato ma, quando la direzione è molto on shore, è bello navigare in quel paesaggio stupendo con un versante tutte dune e l'altro tutte palme!

Poco più a nord di Uruaù, alla foce di un fiume c'è uno spot davvero favoloso, con acqua super piatta, ed è lì che ho realizzato buona parte del mio video!

A sud di Uruaù c'è un altro spot, più grande, che è bellissimo sia con bassa marea o marea che sale. E comunque, allungando questi spostamenti di altri pochi chilometri, ci sono altre foci e lagune, insomma il Brasile è un paese ancora da scoprire!

La temperatura dell'acqua è sui 25° - 28°C, quindi la lycra è importante solo per non scottarsi, mentre la temperatura dell'aria è sui 28 - 34°C.

**DOVE DORMIRE:**

Riki e Gigi oltre alla scuola gestiscono anche la Pousada Tudo Bom nella via centrale del paese, a cinque minuti a piedi dal mare. La Pousada è spaziosa,

ordinata, pulita, con molto verde e molto rilassante. Dalle finestre vedi il mare e così, il mattino, sai se devi sbrigarti o puoi andare con calma.

Per informazioni: [www.prokitebrasil.com](http://www.prokitebrasil.com); tel +55.85.99823179; [gigi@prokitebrasil.com](mailto:gigi@prokitebrasil.com).

La scuola e la pousada rientrano nelle vaste offerte di Sun+Fun: e-mail: [info@vacanzewindsurf.com](mailto:info@vacanzewindsurf.com); tel. +39.0365.918700.

**INFO VOLI:**

L'unica compagnia europea che ha voli di linea giornalieri su Fortaleza è Tap Portugal con scalo a Lisbona. Ha una coincidenza un po' stretta che a volte non si riesce a prendere o se ti va bene a volte rimangono indietro bagagli che ti arrivano dopo un paio di giorni, però di bello c'è che non fanno pagare niente per le sacche sportive se rientrano nei metri 1,50 di lunghezza e si possono portare due bagagli del peso di 23 chili.

Oppure si può prendere un volo charter da Roma o da Milano con Air Italy o Livingston e qui le sacche purtroppo pagano 5 Euro al chilo.

**MONETA:**

La moneta locale è il real che è cambiato in media così: 1euro = 2.8/3.0 real. Per trovare sportelli bancari bisogna andare a Beberibe che è una bella cittadina a circa 15 chilometri da Uruaù e lì, se dovesse servire, c'è anche un pronto soccorso ospedaliero.

È comodo cambiare anche all'aeroporto, anche se il cambio è un po' meno vantaggioso.

**CONCLUSIONI:**

Viaggiare è sempre bello, vedere altri paesi e conoscere tanta gente è un'esperienza indimenticabile e io spero tanto che anche tu possa fare un viaggio che sia una bella esperienza e ti lasci tanti bei ricordi!

Alby